

## PROGRAMMA ELETTORALE 2026

Viadana in Testa – Fratelli d'Italia – Legalità e Territorio



## INDICE:

Introduzione, Assetto del Territorio	pag. 3
Centro Storico	pag. 4
Via Al Ponte	pag. 9
Torre d'Oglio	pag. 13
Ambiente e Sicurezza del Territorio	pag. 16
Edilizia Pubblica, Manifestazioni e Grandi Eventi	pag. 19
Sociale	pag. 20
Scuola, Politiche Giovanili, Commissione Pari Opportunità	pag. 22
Legalità, Sport e Terza Età	pag. 23
Cultura	pag. 24
Conclusioni	pag. 25

Viadana è un Comune tra i più estesi della Provincia di Mantova e della Lombardia. Geograficamente la sua posizione si è sempre collocata a confine tra diverse realtà. Un punto di forza che non deve mai tramutarsi in un limite territoriale. I suoi circa 20.000 abitanti che da inizio secolo vi risiedono, connotano il nostro Comune quale principale Ente del comprensorio Oglio Po. Questa centralità ha condizionato positivamente e inevitabilmente le scelte amministrative degli ultimi decenni. Oggigiorno amministrare un Comune significa rapportarsi quotidianamente, oltre che con i cittadini, le realtà del terzo settore e gli operatori economici, anche con le istituzioni di tutti i gradi. La politica intesa come portatrice di istanze, idee e progetti è di primaria importanza negli indirizzi e condivisione delle scelte che hanno una ricaduta diretta e indiretta nella cittadinanza.

In questi anni abbiamo lavorato con impegno e determinazione al fine di concretizzare i risultati per un interesse generale, al di fuori di mere logiche di parte, per il bene di tutti, sempre con uno sguardo rivolto al futuro.

La maggior parte dei punti presentati nel programma elettorale del 2020 sono stati portati a termine. Ci eravamo prefissati di realizzarli in base alla reale possibilità di farlo. Ad oggi possiamo dire che questi risultati sono a tutti gli effetti le fondamenta e le basi per i prossimi anni.

Con questo programma elettorale vogliamo elencare le principali iniziative e azioni, in continuità con quanto fatto nel recente passato, migliorandone le condizioni e sviluppando nuove idee e progetti al fine di vederli concretizzati nel breve, medio e lungo periodo.

### **L'ASSETTO DEL TERRITORIO:**

Si ritiene opportuno iniziare con una visione generale della conformazione del nostro Comune, esteso per oltre 100 kmq. Le 13 frazioni hanno ognuna proprie caratteristiche e peculiarità, le quali vanno tutte considerate quali elementi essenziali dell'intera comunità viadanese. Nel 2024 è stato approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio, il quale per la prima volta, considera Viadana non solo come un luogo in cui sviluppare e accrescere l'edificato, ma con dei principi basati sulla reale necessità edificatoria e abitativa. In esso abbiamo contemplato fasce verdi di rispetto, con aree boschive periurbane al fine di mitigare e preservare in futuro l'assetto ambientale e rurale, esaminando e approvando la maggior parte delle circa 100 osservazioni di privati cittadini e aziende che chiedevano ampliamenti, significativo del fatto che il mondo lavorativo ed economico è ancora solido e operoso. Puntiamo a una Viadana come "città intelligente" contemplando in un unicum: mobilità dolce, gestione di risorse, sostenibilità e servizi al cittadino interattivi (Smart City). Vogliamo investire per il miglioramento della connettività internet delle Frazioni Nord per sviluppare i servizi ai cittadini e alle aziende.

## **CENTRO STORICO:**

Per i prossimi anni abbiamo in programma interventi di rigenerazione del **Centro Storico**, area di via al Ponte e area di Torre d'Oglio a San Matteo delle Chiaviche.

Il centro abitato del Comune di Viadana è posto sulla riva sinistra del fiume Po lungo la strada statale 358. Arrivando in Viadana dall'incrocio semaforico di Via Roma rileva subito Piazzale delle Libertà con l'autostazione e l'ampio parcheggio proseguendo verso il centro storico si incontrano l'Arco di Porta Nuova, la Parrocchiale di Santa Maria Assunta del Castello e il Teatro Vittoria. Le Piazze del Centro Storico di Viadana, Piazza Matteotti e Piazza Manzoni, rappresentano il centro cittadino dove si affacciano i Bar con i relativi plateatici e dove si svolgono i mercati settimanali e le manifestazioni cittadine. In Piazza Matteotti abbiamo il Palazzo del Municipio e il Palazzo Ex Monte, che ospita le sedi di alcune associazioni di volontariato e gli uffici comunali siti nell'URP di Galleria Bedoli. Il centro cittadino ospita inoltre, il MuVi, acronimo di "Musei Viadana", vale a dire il principale centro culturale polifunzionale di Viadana. Chiudono il Centro Storico il Monumento ai Caduti, la Rotonda e i Giardini delle Rimembranze.

### **Punti di forza:**

**Accessibilità:** Il Centro Storico risulta facilmente accessibile direttamente dalla ex SS 358, ora in gestione ad ANAS, la quale necessita per il prossimo futuro di essere preclusa al traffico pesante. A tal proposito verrebbe in aiuto l'apertura dell'ultimo tratto di Gronda Nord il cui iter avrà un punto di svolta nel 2026. Risulta inoltre facilmente accessibile in bici poiché raggiungibile da una rete di piste ciclabili sovra-comunali di collegamento fra le province di Cremona, Mantova e Reggio Emilia (VenTo) e di un sicuro passaggio ciclo pedonale per l'attraversamento dalla zona di Via al Ponte dove confluiscono i percorsi ciclabili. In prossimità del centro storico è presente un ampio parcheggio scambiatore che accoglie oltre a numerosi posti auto anche i terminal delle linee di trasporto extraurbano. L'intera area che fa capo a Piazzale Libertà e Piazzale Baroni, sono dotati di servizi come ad esempio le colonnine per la ricarica elettrica e lo sgambamento cani, realizzati negli ultimi 5 anni.

**Turismo:** Il patrimonio storico artistico, costituito prevalentemente dall'architettura sacra e l'offerta culturale, rappresentata dalle proposte del Muvi, rappresentano la principale offerta turistica del centro storico. Importante è la vicinanza con la zona limitrofa di Via Al Ponte, strada che termina sulle rive del Fiume Po, migliorata dalla nuova pista ciclabile di circa 800 metri intitolata all'ex sindaco Sergio Parazzi, inaugurata nel 2025 e caratterizzata da una forte presenza ambientale che unita agli ultimi progetti di livello regionale/nazionale che vedono protagonista la mobilità lenta (Greenway, VenTo, Po Grande etc...) rendono queste zone principale arteria di traffico sia su terra che su fiume.

**Sport e attività:** la vicinanza alle strutture sportive di Via Al Ponte (stadio Bertolani oggetto di riqualificazione) Via Vanoni (ricostruzione del Palasport Farina e miglioramento campi tennis/padel e pannelli fotovoltaici sulle piscine comunali attualmente in fase

realizzativa) e Via L. Guerra (stadio Zaffanella attualmente oggetto di efficientamento energetico e migliorie), rendono il centro storico un punto privilegiato per lo svolgimento di tutte le attività sportive site sul territorio, mentre l'offerta recettiva e commerciale è caratterizzate da diverse tipologie di attività.

**Manutenzione:** il centro storico, oggetto di riqualificazione negli anni 2000, a distanza di tempo risulta particolarmente deteriorato nel manto stradale in particolare nelle vie e nelle piazze realizzate in sampietrini, nella conservazione dei monumenti, nelle facciate degli edifici comunali e nelle diverse infrastrutture, nonostante siano stati investiti in questi anni circa 1 mln di Euro. Risultano inoltre necessarie opere dirette alla riqualificazione degli impianti elettrici, comprese torrette a scomparsa per mercati, fiere e manifestazioni.

**Arredo Urbano:** l'arredo urbano del centro storico dev'essere migliorato. Risulta pertanto necessaria la fornitura di panchine, cestini portarifiuti, posacenere e portabiciclette di nuova generazione quali rilevanti indicatori di qualità urbana, in particolare il parcheggio interno del Muvi e l'arredo urbano in generale risultano costantemente oggetto di atti vandalici e furti.

**Luoghi di aggregazione:** Il Centro Storico comunale deve svolgere un importante ruolo di aggregazione e come tale dev'essere migliorato in modo da promuovere la socializzazione tra i cittadini promuovendo i luoghi del commercio, migliorando i luoghi culturali e rendendo la piazza idonea ad ospitare mercati, manifestazioni ed eventi sia pubblici che privati, dotandoli dei necessari impianti, infrastrutture ed arredo urbano che attualmente risultano carenti.

#### **Obiettivi di progetto per il prossimo mandato:**

Sulla base di quanto premesso, l'intervento si inserisce in un contesto urbano con la pretesa di intervenire cercando di riportare le strutture presenti in ottimo stato e proponendo nuove soluzioni migliorative che valorizzino tali spazi. Lo scopo non è quindi riconducibile solo ad interventi materiali ma il progetto è finalizzato ad una ricaduta sociale che riporti i cittadini a fruire di questi spazi dal punto di vista commerciale, ludico, sportivo, sociale, ambientale e culturale. La rigenerazione urbana è da intendersi più come processo sociale che urbanistico, la "rinascita di un luogo" può essere considerata come l'opportunità che quel luogo offre, per fare ciò risulta quindi indispensabile creare le condizioni perché questo processo inizi. Gli interventi proposti servono solo da volano per avviare il vero processo di rigenerazione in cui i protagonisti sono gli utenti e non i luoghi. Nello specifico l'obiettivo è quello di realizzare un'organizzazione ordinata ed armonica della città migliorando la qualità degli spazi pubblici al fine di promuovere la fruizione anche turistica dell'ambiente cittadino, con particolare riguardo al rispetto dei criteri di salvaguardia e tutela dei contesti a valenza storica, architettonica ed ambientale. Allestire gli spazi del centro storico armonizzando edifici pubblici, arredo urbano, pavimentazione consente di realizzare un contesto in grado di dare impulso alle attività che vi operano raggiungendo il duplice obiettivo di rivitalizzazione delle attività commerciali e di somministrazione all'interno del centro storico e salvaguardia dello stesso.

Diverse aree d'intervento che spaziano dalle manutenzioni a nuovi impianti, il tutto secondo un masterplan unico che metterà in relazione i singoli interventi.

### **Riqualificazione pavimentazione stradale:**

Con tale intervento ci si propone di promuovere un processo di rivitalizzazione del centro storico della città attraverso il recupero e riutilizzo del patrimonio esistente, nonché di valorizzare le attività economiche e commerciali nelle aree centrali. Nello specifico, al fine di promuovere azioni volte a miglioramento della qualità e del benessere urbano si prevedono i seguenti interventi di riqualificazione:

**Piazzale Libertà:** rifacimento della stazione delle corriere attraverso l'eliminazione degli stalli che fin dalla loro realizzazione non sono mai stati utilizzati in modo da ampliare la corsia riservata ai mezzi, procedere all'asfaltatura dell'area e realizzare la necessaria segnaletica orizzontale e verticale migliorando il livello di sicurezza per gli utenti del servizio. Si prevede inoltre la sostituzione delle pensiline che risultano ormai deteriorate e nuovi elementi di arredo urbano per rendere l'autostazione più decorosa e fruibile.

**Stradello di collegamento Piazzale delle libertà – Centro Storico, Piazzale Gramsci, Via Verdi, Piazza e Via Manzoni, Via Garibaldi (Borgo):** interventi di rifacimento delle pavimentazioni stradale, curando i dislivelli, riparando, sostituendo e consolidando i sampietrini rotti o mancanti, provvedendo alla riparazione o sostituzione delle piastre rotte o deteriorate, riqualificando marciapiedi ed aiuole. Tale passaggio pedonale, che risulta essere il principale accesso al centro storico, è il risultato di più interventi avvenuti negli anni; il progetto ha l'auspicio di uniformare e valorizzare tale percorso utilizzando le stesse tecniche e materiali impiegati per il centro storico in un'ottica di utilizzo di un lessico architettonico uniforme. Il Borgo, necessita di una certa attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale. Sono presenti situazioni di degrado, dalla pavimentazione, ai palazzi che necessitano manutenzioni straordinarie. Alcuni spazi vuoti possono essere d'interesse alla scuola IAL poiché necessita di ampliarsi. Il tutto rientra in una volontà di riqualificazione generale in condivisione con l'intero centro cittadino.

### **Riqualificazione Palazzo ex Monte:**

Il Palazzo ex Monte di Pietà è un complesso costituito dal palazzo di forma pressoché rettangolare, che si affaccia su Piazza Matteotti e su Via Verdi. Il portico è suddiviso in campate voltate a crociera scandite da colonne in calcare bianco. I locali a piano terra ospitano attualmente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Viadana, al piano primo la sede della Società Storica. Gli altri locali ai piani superiori sono adibiti a sede delle associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato. Allo stato attuale il palazzo richiede un importante intervento di riqualificazione della facciata al fine di garantire il decoro urbano del centro storico; tale situazione deriva in parte dagli eventi legati al sisma del 2012 e in parte al normale deperimento dovuto al ciclo di vita dell'immobile. Il progetto mira a un intervento di restauro/manutenzione in cui ci si soffermerà in particolare sui prospetti e su tutti gli elementi compositivi che li compongono (recupero delle ante in legno, ripresa degli intonaci e stucchi, tinteggi, lattonerie etc...)

Sotto i portici sono necessari elementi di arredo urbano a servizio dei fruitori degli uffici e dei servizi comunali erogati nel palazzo. Per il futuro vogliamo dare, all'interno degli spazi, la possibilità ad artisti locali di esporre le proprie opere.

### **Riqualificazione parcheggio interno Muvi.**

Nel 2012 è stato aperto al pubblico il nuovo parcheggio all'interno del cortile del Muvi dotato di una quarantina di posti auto, risulta accessibile da Via Rocca tramite un cancello carraio e due pedonali (via Rocca e lato giardini), è circondato dal palazzo che ospita la biblioteca comunale, la banda cittadina, la sede della Pro Loco oltre alla palestra della scuola Parazzi. Il parcheggio negli anni passati è stato oggetto di vandalismi e gruppi di ragazzi indisciplinati che con i loro atti attribuiscono ai luoghi sempre di più l'immagine del degrado. Con tale progetto ci si prefigge in primis di riqualificare l'area mediante interventi di ripristino e tinteggiatura dei muri circostanti il parcheggio, la riqualificazione dell'arredo urbano e la sistemazione dei cancelli con chiusura temporizzata al fine di tutelare i luoghi nelle ore notturne chiudendoli al pubblico.

### **Riqualificazione Giardini delle Rimembranze:**

Al termine del percorso del Centro Storico si trovano i Giardini delle Rimembranze ed i Giardini della Rotonda, storico ritrovo estivo dei viadanesi che ha raggiunto il suo apice negli anni '60 quando ospitava alcuni dei cantanti più famosi dell'epoca. Riqualificato negli anni 2000 e aperto quasi tutto l'anno, presenta al suo interno un parco, un bar, un'area giochi ed i bagni pubblici che sono stati oggetto di riqualificazione a seguito della rinegoziazione del contratto tra il Comune e i gestori nell'ultimo anno e mezzo. Tuttavia si rende necessario un intervento di riqualificazione del patrimonio arboreo in esso presente. Gli adiacenti Giardini delle Rimembranze, pur essendo meno utilizzati dai viadanesi, risultano comunque un'importante presenza all'interno della matrice storica del capoluogo, la presenza di verde e l'assenza di servizi quali bar, giochi o altro li caratterizzano come luogo di pace e tranquillità. Ad oggi il sistema fognario risulta essere obsoleto e sottodimensionato, in occasione dei forti temporali estivi l'intero parco diventa una vera e propria vasca di accumulo in cui l'acqua piovana fatica a defluire regolarmente. Si necessita quindi di un intervento finalizzato al rifacimento di tutta la linea di scarico delle acque bianche, di importanti lavori di manutenzione del verde, della sistemazione dei vialetti in terra stabilizzata ed infine del recupero/rifacimento dell'illuminazione pubblica.

### **Arredo urbano:**

Spesso trascurato nelle progettazioni, l'arredo urbano può modificare significativamente il contesto in cui viene inserito; la scelta di una tipologia rispetto ad un'altra può avere notevole ricaduta estetica caratterizzandone un luogo.

Sulla base di questo principio il progetto si prefigge di dare una linea unica che dia un senso di riconoscimento e identità degli spazi pubblici. Panchine, cestini, rastrelliere per bici etc... andranno ad arricchire e unificare i diversi ambiti di intervento valorizzando il contesto; in un'ottica di rigenerazione e quindi valorizzazione e ripopolamento di un centro storico oggi carente degli elementi di arredo urbano, hanno il compito di rendere strade e

vie più attrattive nei confronti dei loro fruitori. Tali elementi dovranno essere scelti accuratamente cercando di creare un legame fra edifici storici e monumentali con arredi moderni che rilancino il centro e valorizzino le attività storiche in esso contenute.

Il Centro storico necessita di una completa sostituzione ed integrazione dell'arredo urbano presente a partire dall'autostazione, passando per l'area dell'Arco di Porta Nuova fino ad arrivare ai Giardini delle Rimembranze e i Giardini della Rotonda.

**Riqualficazione impianti elettrici, torrette a scomparsa per mercati, fiere e manifestazioni. Attrezzature per promozione eventi e manifestazioni:**

Come già anticipato si intende riqualficare ed integrare la rete degli impianti elettrici del centro storico a servizio delle piazze e delle vie laterali, anche mediante l'implementazione delle torrette a scomparsa per agevolare l'organizzazione di manifestazioni, mercati, eventi e concerti. A tal fine si prevede anche l'acquisto di attrezzature per fiere, eventi e manifestazioni compresa la fornitura di riduzioni e coperture per cavi da utilizzare in collaborazione con Proloco, comitato ViviViadana o per eventi organizzati direttamente dal Comune.

**Conclusioni:**

La rigenerazione urbana consiste in azioni mirate all'ottimizzazione del consumo del suolo, comprendendo interventi di completamento e trasformazione urbana correlati con interventi di recupero e riqualficazione del patrimonio esistente e prioritariamente del centro storico comunale e delle aree dismesse. Si traduce nella combinazione opportuna delle categorie di intervento della manutenzione straordinaria, del restauro e del risanamento conservativo, della ristrutturazione edilizia, del decoro urbano, con l'obiettivo della valorizzazione del patrimonio culturale, della promozione degli eventi e delle manifestazioni, dell'incentivazione delle attività commerciali, delle occasioni di aggregazione, della rivitalizzazione urbana, turistica e socio economica.

## **VIA AL PONTE:**

Un'altra area sulla quale vogliamo proseguire con la riqualificazione è quella situata nelle adiacenze di **Via al Ponte**.

L'area si trova a diretto contatto con le zone meridionali del centro urbano, vicinissima al nucleo storico, ma al contempo separata dallo stesso a causa della presenza della SP 358, arteria di grande traffico che, anche altimetricamente, rappresenta una cesura tra il sistema della città e l'ambiente che si sviluppa in direzione della golena e del fiume. Via Al Ponte di circa 1,5 km, nella prima metà del suo sviluppo troviamo alcune aree pubbliche come il parco urbano "B. Powell", alcuni locali di proprietà pubblica, dati in gestione a privati e gli impianti sportivi dello Stadio Bertolani costituito da un campo principale inserito all'interno della pista di atletica più altri quattro campi di allenamento, in cui gli interventi di miglioramento sono di prossima realizzazione, con costruzione di nuovi spogliatoi e implementazione dell'illuminazione. Nella seconda metà sono invece presenti due attività ricettive di cui un ostello e un ristorante, per poi terminare in fregio al fiume Po dove è presente un'area di verde pubblico attrezzato in cui ha sede il Gruppo Canoe Viadana. In questa area si rende necessaria la realizzazione del nuovo attracco fluviale in sostituzione dell'ormai vetusto presente, anche in un'ottica d'incentivazione della mobilità e turismo fluviale in rete con i comuni rivieraschi confinanti.

## **Rapporto con il fiume:**

L'area di studio si pone in una fascia di straordinaria ricchezza che fa da cerniera tra l'ecosistema urbano e l'ecosistema fluviale degli argini del Po. Come detto in precedenza l'area è la porta d'ingresso a un percorso ricco di opere ed attività pubbliche che si alternano e che terminano in corrispondenza del fiume e del vecchio ponte di collegamento con la sponda reggiana.

## **Punti di forza:**

**Accessibilità:** via Al Ponte risulta facilmente accessibile poiché attestata direttamente sulla ex SS 358, ora in gestione ad ANAS. Risulta inoltre facilmente raggiungibile in bici poiché inserita in una rete di piste ciclabili sovracomunali di collegamento fra le province di Cremona, Mantova e Reggio. Risulta inoltre facilmente accessibile a piedi perché in prossimità del centro storico e del parcheggio scambiatore che accoglie oltre a numerosi posti auto anche i terminal delle linee di trasporto extraurbano.

**Valore ambientale:** la golena del Po rappresenta un enorme valore con ricadute ambientali sia per la flora che la fauna; gli stessi territori che affiancano l'area di progetto rientrano nelle aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) individuate da Regione Lombardia sulla base di una direttiva comunitaria del 1992.

**Turismo:** la forte presenza ambientale unita agli ultimi progetti di livello regionale/nazionale che vedono protagonista la mobilità lenta (Greenway, VEnTO, Po Grande etc...) rendono queste zone principale arteria di traffico sia su terra che su fiume.

**Sport e attività:** la presenza delle strutture sportive e ricettive, oltre che alla conformità stessa dell'area golenale rendono l'area adiacente all'asse di via Al Ponte un punto privilegiato in cui svolgere attività sportiva (corsa, ciclismo, atletica, calcio, canotaggio, pesca etc...)

**Luoghi di aggregazione:** tutti gli spazi pubblici ed attrezzature che si incontrano lungo la via possono ritenersi luoghi di aggregazione; alcuni di questi ricoprono bene questo ruolo, altri potrebbero migliorare questa funzione anche con piccoli accorgimenti, altri ancora pur avendo grande potenziale risultano completamente abbandonati.

**Valorizzazione:** considerata l'importanza storica che ha visto via Al Ponte come principale accesso al capoluogo, si evidenzia che ad oggi se ne leggono poco i segni rimasti. Anche a livello di manifestazioni ed eventi la sede stradale, il piazzale dell'attracco e lo stadio Bertolani si prestano molto ad iniziative sia pubbliche che private rivolte alla cittadinanza ma con il problema che gli stessi risultano sprovvisti in diversi tratti delle utenze necessarie a sostegno di tali eventi.

**Manutenzione:** i grandi spazi verdi costituiti dal parco urbano, dai filari, le banchine della pista ciclabile, dell'area dell'attracco necessitano di costante manutenzione che se trascurata rende una percezione dei luoghi ben diversa che se regolarmente mantenuta.

### **Obiettivi:**

Sulla base di quanto premesso, l'intervento si inserisce con la pretesa di intervenire non solo riqualificando un luogo di per sé già attenzionato proponendo nuove soluzioni migliorative che valorizzino tali spazi. Lo scopo non è quindi riconducibile solo ad interventi materiali ma il fine progettuale è finalizzato a una ricaduta sociale che riporti i cittadini a fruire maggiormente questi spazi dal punto di vista ludico, sportivo, sociale, ambientale culturale. Gli interventi proposti servono solo da volano per avviare il vero processo di rigenerazione in cui i protagonisti sono gli utenti e non i luoghi.

### **Ambiti d'intervento:**

Il progetto prevede diverse aree di lavoro che spaziano dalle manutenzioni a nuovi interventi a impianti, il tutto però secondo una visione unica che metterà in relazione i singole opere.

### **Riqualificazione e sicurezza stradale:**

In un contesto caratterizzato da più ambiti di intervento, via Al Ponte assume il ruolo di elemento di connessione fra di essi, di asse principale su cui gravitano i differenti punti di interesse. La strada risulta essere in buono stato anche se si necessita intervenire con lavori di manutenzione in particolare sulle banchine e sulla superficie carrabile. I cigli stradali risultano essere in più punti più alti della sede stradale rendendo così sempre più

difficile il deflusso sia delle acque piovane che quelle di piena e favorendo invece l'accumulo di materiale; l'asfalto invece presenti evidenti segni di usura ed in alcuni casi avvallamenti e buche.

Prima operazione sarà quindi quella di pulizia delle banchine stradali ricostruendo le pendenze, agevolando così lo scolo delle acque; seguirà poi la riasfaltatura dell'intera via regolarizzando il piano di scorrimento. Si terminerà con la segnaletica orizzontale e l'individuazione degli stalli di sosta.

### **Attracco fluviale e riqualificazione area circostante:**

L'attuale attracco ha funzione turistica ed è costituito da un sistema di movimentazione ad argani il quale fa sì che necessiti di un costante intervento in relazione all'andamento altimetrico del fiume. La struttura è costituita da un galleggiante principale ed uno secondario per imbarcazioni minori ai quali nel tempo si sono fissati ulteriori pontili ai quali oggi sono ormeggiate circa una decina di imbarcazioni. Il progetto prevede la modifica dei pontili principali adattandoli ad un sistema di livellamento su pali escludendo così l'intervento umano. Per fare questo dovranno quindi essere posizionati due pali in alveo e due su terra a cui ancorare l'intero sistema di galleggiamento; sarà inoltre da realizzare una nuova passerella telescopica per l'accesso al pontile principale.

L'occasione sarà buona anche per eliminare tutti i pontili improvvisati negli ultimi anni e di realizzarne uno unico costituito da due galleggianti atti ad ospitare imbarcazioni, il tutto con i necessari punti di alimentazione elettrica e le predisposizioni per facilitare l'accesso al fiume anche in kayak.

Contestualmente all'intervento dell'attracco si necessita provvedere alla manutenzione straordinaria del galleggiante su terra dato in gestione al Gruppo Canoe Viadana. Pur essendo ancora in ottimo stato, il manufatto necessita di opere di tinteggio finalizzate a limitare la corrosione delle parti metalliche; questo contribuirebbe ad un notevole allungamento del ciclo di vita.

Assieme a questi interventi di carattere strutturale finalizzati a promuovere tutte le attività legate al fiume (pesca, sport, turismo etc..) sono previsti anche piccoli interventi finalizzati alla valorizzazione del lido Po come la realizzazione di prese elettriche a scomparsa a supporto di iniziative, manifestazioni ed eventi, oltre che alla posa di nuovi elementi di arredo urbano, attrezzature e giochi per i più piccoli.

### **Ampliamento attrezzature e impiantistica sportiva:**

Considerato fra uno dei principali luoghi di aggregazione per numero di utenti che gravitano in esso, lo stadio del calcio Bertolani è un impianto realizzato negli anni '50 e ad oggi in buono stato di conservazione.

La rigenerazione di questo luogo consiste nel realizzare a corredo dell'attività principale (calcio) una serie di attività sportive che vedano coinvolte più discipline. Negli ultimi anni si è notato un incremento di utilizzatori nelle aree limitrofe allo stadio con la realizzazione di una pista per mountain-bike. Sulla base di questa esperienza il progetto punta a realizzare

una serie di infrastrutture per la pratica sportiva che gravitino sul centro sportivo come punto di appoggio.

Prime fra queste vi è la riqualificazione della pista di atletica con la realizzazione delle due mezze lune contenenti le attrezzature il lancio del peso e il salto in lungo. Seguiranno quindi le opere per la taratura della pista con il cordolo interno per la gestione delle discipline atletiche.

In esterno allo stadio ma nelle immediate vicinanze si è pensato invece ad un'implementazione delle discipline legate alle Mountain bike che in questi anni ha riscosso molto successo. La realizzazione di un pump-track, oltre ad ampliare l'offerta sportiva ha lo scopo principale di realizzare un luogo di aggregazione per utenti ricadenti nella fascia di età compresa fra i 10 e 20 anni dando loro uno spazio sicuro e protetto in cui ritrovarsi e fare sport.

L'insieme delle tre cose, pista di atletica - pump truck, auspica che vi sia un significativo aumento degli utilizzatori di questi impianti sportivi rigenerando così uno spazio che sta subendo un progressivo declino.

### **Impianti:**

Come già anticipato nei punti precedenti si intende realizzare una rete di sottoservizi e predisposizioni lungo l'asse di Via Al Ponte soffermandosi in particolare su alcuni punti dello stesso in cui si prevedono allacci alla rete pubblica di luce e acqua per agevolare l'organizzazione di manifestazioni, mercati, eventi e concerti.

Negli ultimi anni stanno infatti prendendo piede diversi eventi che potrebbero aumentare nel tempo ed essere più gestibili e migliorati se supportati da utenze di questo tipo.

### **Conclusioni:**

Barcellona, Berlino, Amburgo, Lisbona... sono innumerevoli i casi nella storia dell'architettura in cui ampi spazi degradati sono poi stati restituiti alle città secondo una politica di rigenerazione urbana. Dal 2014 nella legge urbanistica si parla di politiche rivolte alla riduzione del consumo di suolo; in quest'ottica la conseguenza principale è che si debba intervenire con opere finalizzate alla riqualificazione dei suoli. Il presente progetto si prefigge lo scopo di realizzare le opere necessarie per recuperare le infrastrutture e gli spazi di via Al ponte per renderli più fruibili ed a servizio della cittadinanza.

*“Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.”*

## **TORRE D'OGLIO:**

Tra la frazione di San Matteo delle Chiaviche e il ponte di barche in **località Torre d'Oglio**, negli scorsi anni è stata realizzata una pista ciclabile che si sviluppa parallelamente alla SP 57, per una lunghezza di poco meno di 2,5 km. Per un primo tratto, la ciclabile si trova sul lato sinistro procedendo in direzione Torre d'Oglio, separata dalla sede stradale mediante un guard-rail. Nel secondo tratto, dopo un attraversamento pedonale, la ciclabile si sposta sul lato destro alla base della scarpata stradale, per terminare poco prima del ponte di barche che attraversa il fiume Oglio. La ciclabile era stata realizzata mediante stabilizzazione del terreno con calce e cemento e successiva realizzazione di triplo strato. Con il tempo, però, la crescita di erbe infestanti ha causato un restringimento della sede stradale ed una perdita della planarità della stessa. Questa situazione, come si può evincere, rende molto difficoltosa la percorrenza. L'obiettivo principale del progetto è portare ad un ripristino della condizione originaria della ciclabile, al fine di garantirne una fruizione ottimale in condizioni di sicurezza, garantendo nuovamente la realizzazione della larghezza corretta del manufatto.

San Matteo delle Chiaviche si trova alla confluenza dei fiumi Po e Oglio. È la quarta frazione più popolata di Viadana. Presenta diversi luoghi di interesse come la Chiesa Parrocchiale di S.Matteo Apostolo, la Madonna dei Correggioli, le diverse Corti del territorio, l'Impianto idrovaro di San Matteo delle Chiaviche e l' Ecomuseo "Terre d'acqua fra Oglio e Po", ma soprattutto è famoso il ponte di barche di Torre d'Oglio, che quest'anno compie 100 anni e sarà oggetto di festeggiamenti, quasi un unicum in Italia che, all'interno del vasto perimetro del Parco Oglio Sud attraversa l'omonimo fiume in corrispondenza della confluenza nel Po e collega San Matteo delle Chiaviche (frazione di Viadana) con Cesole (frazione di Marcaria), entrambi in provincia di Mantova. Questo è uno dei pochi in chiatte rimasti in funzione ed è meta, come la vicina foce dell'Oglio in Po, di moltissimi turisti.

**Manutenzione:** In prossimità del Ponte di Barche di Torre d'Oglio sorgono alcuni immobili comunali dismessi collocati in un'area completamente da riqualificare. Vista la collocazione dei fabbricati gli stessi appaiono idonei ad una completa ristrutturazione con relativo cambio di destinazione d'uso al fine di realizzare una zona di interesse collettivo consistente in un complesso culturale, commerciale e turistico mediante la realizzazione di un info point e annessa attività di somministrazione ed intrattenimento turistico. L'area è raggiungibile tramite la ciclabile di Torre d'Oglio realizzata nell'ambito dei progetti denominati "Rete di collegamento ciclabile nella golena del fiume Po tra il territorio reggiano, cremonese e mantovano" che prevedeva tra l'altro il Tratto 05 San Matteo 3 delle Chiaviche (arrivo Greenway Ostiano – San Matteo) fino al ponte di barche di Torre D'Oglio (collegamento alla sponda sinistra del fiume Po) fino a Borgoforte e quindi verso Ostiglia e San benedetto Po e "Sistema di collegamento della golena del fiume Po tra i territori reggiani, cremonesi e mantovani". Attualmente tale pista ciclo – pedonale si trova

in uno stato di degrado dovuto all'area di collocazione a ridosso del fiume Oglio e pertanto soggetto ad esondazioni ed alle intemperie oltre che ad i numerosi episodi di vandalismo. Per tali motivi necessita di importanti interventi al fine di rendere il tratto fruibile ai fini turistici per il raggiungimento dell'area soggetta a riqualificazione. Nel mese di febbraio di quest'anno siamo risultati essere finanziati grazie al bando Terre del Po, delle somme necessarie per la manutenzione di cui sopra.

**Arredo Urbano:** l'arredo urbano nell'area Torre d'Oglio non risulta adeguato agli obiettivi di decoro prefissati dall'amministrazione comunale. Risulta pertanto necessaria la fornitura di panchine, cestini portarifiuti, posa ceneri e portabiciclette, giochi per bambini di nuova generazione e a norma di legge, arredi per la ciclabile etc. ... quali rilevanti indicatori di qualità urbana. Al fine dello sviluppo dell'Area, il Comune di Viadana insieme alla locale Pro Loco ha avviato i contatti per l'installazione di una Big Bench come arredo di promozione turistica da posizionare in un punto panoramico strategico in zona ponte di barche.

**Luoghi di turismo e aggregazione:** La zona di Torre d'Oglio, attualmente meta di "turismo spontaneo", necessita di una riqualificazione consistente nella realizzazione di strutture, infrastrutture e servizi in grado di svolgere un importante ruolo di aggregazione in modo da promuovere la socializzazione tra i cittadini valorizzando i luoghi del commercio, migliorando i luoghi ricettivi e rendendo l'area idonea ad ospitare il turismo. I collegamenti tra i luoghi di interesse devono essere garantiti da vie di comunicazione adeguate e che rispecchino i criteri di decoro urbano prefissati dall'amministrazione comunale.

### **Obiettivi del progetto:**

Sulla base di quanto premesso, l'intervento si inserisce in un contesto che necessita miglorie, con la pretesa di intervenire cercando di riportare le strutture presenti in ottimo stato e proponendo nuove soluzioni che valorizzino tali spazi. Lo scopo non è quindi riconducibile solo ad interventi materiali ma il fine progettuale è finalizzato ad una ricaduta sociale che riporti i cittadini a fruire di questi spazi dal punto di vista commerciale, ludico, sportivo, sociale, ambientale, culturale e turistico. In particolare ci si pone lo scopo di creare una sinergia fra attività umane ed ambiente, favorendo il turismo sostenibile diretto verso le bellezze naturali e culturali, i prodotti tipici locali e migliorando le condizioni dei corsi d'acqua il tutto nell'intento di raggiungere gli obiettivi che si pone il piano d'Azione della Riserva Mab Unesco Po Grande "Po Grande 2030" i cui punti cardine sono azioni di sviluppo economico legate al turismo lento, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione di tipicità e beni culturali. Il progetto dovrà pertanto rivolgersi alle filiere di prodotti e servizi, ai corridoi ecologici su acqua e su terra, sistemi di musei, biblioteche e patrimoni culturali locali, in particolare dovrà concretizzarsi nella realizzazione di un luogo di attrazione turistica in piena sinergia con l'Ecomuseo "Terre d'acqua fra Oglio e Po" avente sede in San Matteo e nato con lo scopo di documentare, conservare e valorizzare la memoria storica e l'identità del territorio nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali e quale luogo di promozione turistica racchiudendo in se la valorizzazione della storia, della cultura, dell'ambiente e delle tradizioni dei luoghi. Vogliamo realizzare presso la sede

dell'Ecomuseo uno dei progetti presentati dal politecnico di Milano sulla valorizzazione dell'edificio, anche grazie alla partecipazione a bandi. Si renderà necessario strutturare ulteriormente dal punto di vista organizzativo l'associazione trasformandola in fondazione per rendere più veloce, snella ed efficace la partecipazione a bandi che valorizzano tutti i comuni e realtà aderenti.

### **Ambiti d'intervento:**

Il progetto prevede due aree di intervento il tutto però secondo un progetto comune che mette in relazione le singole azioni aventi come scopo unitario quello del raggiungimento del decoro urbano allo scopo di rendere alla cittadinanza un ambiente consono allo sviluppo culturale, sportivo, ambientale, turistico e ricettivo dell'area, delle occasioni di aggregazione, della rivitalizzazione urbana, turistica e socio economica. Si riportano di seguito i principali ambiti di intervento:

1. RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI IN PROSSIMITA' DEL PONTE DI BARCHE CON REALIZZAZIONE AREA INFO POINT E REALIZZAZIONE DI PUNTO DI RISTORO CON ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ED INTRATTENIMENTO TURISTICO.
2. RIQUALIFICAZIONE CICLABILE TORRE D'OGLIO.

In prossimità del Ponte di Barche di Torre d'Oglio sorgono alcuni immobili comunali dismessi collocati in un'area completamente da riqualificare. Vista la collocazione dei fabbricati gli stessi appaiono idonei ad una completa ristrutturazione con relativo cambio di destinazione d'uso al fine di realizzare una zona di interesse collettivo consistente in un complesso culturale, commerciale e turistico mediante la realizzazione di un info point e annesso punto di ristoro con attività di somministrazione ed intrattenimento turistico. L'intento del progetto si concretizza nella realizzazione di tre momenti: riqualificazione, promozione e accoglienza turistica prevedendo azioni, interventi ed eventi capaci di attirare flussi turistici realizzando attività di promozione, accoglienza e informazione turistica. Nel dettaglio si prevede: 1. La creazione di un "info point" in sede stabile con funzione di informazione turistica e di sviluppo e coordinamento degli interventi per la fruizione e la promozione del patrimonio culturale e delle aree naturali in costante sinergia con l'Ecomuseo "Terre d'acqua fra Oglio e Po, avviando anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti che si configurino quali attrattori per il turismo culturale, sportivo, ambientale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio. 2. La realizzazione di un punto di ristoro ed intrattenimento turistico con attività commerciale e di somministrazione con finalità di promozione del territorio e dei prodotti tipici locali.

## **AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO:**

L'ambiente è un altro importante punto che necessita tutta la nostra attenzione. Vogliamo istituire, prendendo spunto da altri comuni, una sezione congiunta tra gli uffici comunali che si occupa del contrasto ai reati ambientali e infrazioni che minano il rispetto e il decoro urbano, puntando prevalentemente sull'educazione, prevenzione, avvalendosi in ultima fase di strumenti tecnologici per individuare i trasgressori. Nei prossimi anni è necessario procedere concretamente con quanto ci siamo prefissati nel nuovo documento urbanistico. Abbiamo realizzato, grazie a proposte di cittadini privati, tre aree verdi denominate "Giardini della Memoria", piantumando circa un centinaio di nuove essenze in ricordo dei cari scomparsi. Questa iniziativa vogliamo svilupparla ulteriormente, individuando nuove aree idonee, contemplando il rafforzamento del senso di comunità con l'attenzione per il verde. Implementeremo i punti luce relativi all'illuminazione pubblica, grazie alla nuova gara per l'affidamento del nuovo gestore unitamente alla sostituzione con nuovi e performanti led in alternativa di quelli già presenti da quasi una decina d'anni. Questa azione è finalizzata all'installazione di nuovi corpi illuminanti con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici ed erogare il servizio anche per le aree che al momento sono sprovviste o poco servite. Oltre alle due nuove colonnine elettriche installate negli anni scorsi, vogliamo installarne di nuove così come l'installazione di nuove casette per l'erogazione dell'acqua potabile nelle frazioni oltre le tre installate negli ultimi 10 anni. Vogliamo continuare la collaborazione con la protezione civile, dotandola di strumentazione utile (ad esempio droni) al loro impegno ordinario nei sopralluoghi alle sommità arginali e straordinario in caso di emergenze. Anche gli assistenti civici, istituiti nella passata Amministrazione, giocheranno per il futuro un ruolo di primaria importanza, di collaborazione e controllo delle criticità presenti nel territorio. Nei prossimi mesi si concretizzerà il nuovo servizio di Igiene Urbana, il cui lavoro degli uffici e del consiglio comunale è in essere da oltre due anni, al fine di affidare ad un'unica ditta in tutta la Provincia di Mantova la raccolta di rifiuti. Questa nuova gara ci permetterà di attuare economie di scala, al fine di non avere un'eccessiva tariffazione per i cittadini, pur mantenendo e implementando i servizi erogati, unitamente a progetti ambientali, coinvolgendo le realtà viadanesi del terzo settore. Vogliamo avviare l'iter affinché Viadana si proietti nei prossimi anni alla riduzione del consumo di plastica.

Abbiamo posto particolare attenzione alla **sicurezza del territorio**. Il panorama della sicurezza in Lombardia ha subito una mutazione profonda negli ultimi anni. Secondo i dati dell'Indice della Criminalità 2025 del Sole 24 Ore (elaborato su dati del Ministero dell'Interno), i reati denunciati in Italia nel 2024 sono aumentati dell'1,7% rispetto all'anno precedente e del 3,4% rispetto al 2019. In questo scenario, emerge con forza l'incidenza della criminalità minorile: i dati della Prefettura e della Procura dei Minori (report dicembre 2025) indicano che oltre il 20% dei reati predatori è oggi commesso da minori. Inoltre,

l'incremento delle tensioni sociali ha portato Regione Lombardia a rifinanziare con 11 milioni di euro (Delibera di Giunta 3893/2025) i piani di contrasto al disagio giovanile, a conferma di un fabbisogno territoriale crescente che vede proprio nel vandalismo e nelle turbative dell'ordine pubblico i sintomi di un'emergenza non solo sociale, ma di sicurezza urbana. Lo scopo delle proposte future è creare un "sistema di protezione circolare" che agisca in modo sinergico. Si tratta di approcciarci a una "Sicurezza 2.0" che sfrutti gli strumenti normativi introdotti dal Decreto Sicurezza (D.L. 113/2018) e dai finanziamenti regionali. L'obiettivo è garantire il decoro e l'ordine pubblico partendo dai confini comunali e intervenendo sui luoghi di aggregazione "sensibili", trasformando Viadana in un modello per tutto il distretto Oglio-Po. Il Comune di Viadana gode di una forte presenza di istituti scolastici di ogni ordine e grado, i quali, in linea con i dati relativi al sempre più frequente disagio giovanile, rappresentano zone che necessitano di attenzione. L'obiettivo è quello di concentrare la presenza della sicurezza negli orari di entrata e uscita degli studenti dalle scuole attraverso un'adeguata prevenzione messa in campo dalla polizia locale, come fatto in questi anni. Abbiamo potuto godere della presenza costante degli assistenti civici, volontari che, pur non sostituendo le forze dell'ordine, si rendono disponibili ad assisterle durante le manifestazioni, le feste e altri momenti in cui è necessaria la presenza di personale addetto. Le valutazioni d'impatto in città simili a Viadana mostrano che la mediazione sociale riduce del 35% i reclami per schiamazzi e piccoli vandalismi. Questi operatori non si sostituiscono alle Forze dell'Ordine, ma agiscono sulla prevenzione e sulla dissuasione verbale nei luoghi di aggregazione, liberando gli agenti per altri compiti. Per garantire l'efficacia degli interventi e la massima trasparenza operativa, proponiamo il potenziamento delle dotazioni tecnico-strumentali della Polizia Locale di Viadana. Secondo i dati del Ministero dell'Interno (report 2025), l'utilizzo di strumenti di autotutela non letali riduce la resistenza attiva durante i fermi del 40%. In linea con la Legge Regionale 9/2015 (Art. 23) e sfruttando il Bando Polizia Locale 2026 di Regione Lombardia (che mette a disposizione 2,5 milioni di euro per co-finanziamenti fino all'80%), così come fatto durante il mandato, che ha permesso l'implementazione della strumentazione necessaria alle pattuglie presenti sul territorio. Per potenziare il controllo di aree vaste o difficilmente accessibili, come le zone golenali e i distretti industriali, proponiamo l'istituzione di una "Unità Drone" della Polizia Locale. Secondo i dati del Ministero dell'Interno (Dipartimento Pubblica Sicurezza, 2025), l'impiego di UAS (Unmanned Aircraft Systems) per la sicurezza urbana ha incrementato l'efficacia nel contrasto ai reati ambientali e allo spaccio nelle aree verdi del 25%. Questa tecnologia permette un monitoraggio tattico durante grandi eventi o in situazioni di criticità nelle frazioni, garantendo una visuale completa del territorio a costi operativi ridotti rispetto ai pattugliamenti tradizionali a lungo raggio. La sicurezza moderna deve essere accessibile e partecipata. Proponiamo lo sviluppo di un'applicazione mobile istituzionale (modello 1SAFE, già adottato con successo in comuni lombardi come Bergamo). I dati di monitoraggio di queste piattaforme indicano che la "sicurezza partecipata" riduce i tempi di intervento della Polizia Locale del 30% grazie a segnalazioni geolocalizzate precise. La sicurezza passa per la vitalità dei luoghi. In coerenza con la misura regionale "#UP – Percorsi per crescere alla grande", proponiamo di trasformare spazi comunali

sottoutilizzati in "Hub della Creatività". Studi del Politecnico di Milano (2024) sulla rigenerazione urbana dimostrano che il presidio sociale attivo riduce il tasso di atti vandalici di oltre il 25%. Una piazza vissuta e frequentata positivamente è intrinsecamente più sicura di un luogo abbandonato all'incuria. Infine, l'intervento deve penetrare nel tessuto scolastico tramite i Centri di Promozione della Legalità (CPL). Secondo l'Osservatorio Regionale sulla criminalità (2025), il 60% degli adolescenti a rischio di devianza può essere recuperato attraverso percorsi di cittadinanza attiva. Proponiamo protocolli permanenti con gli istituti superiori per laboratori di cyber-security e legalità, rendendo i giovani di Viadana i primi alleati dell'Amministrazione nella tutela del patrimonio pubblico e sensibili a tali tematiche. La riqualificazione di zone degradate e poco controllate è fondamentale per garantire il decoro urbano e trasmettere un senso di sicurezza e di legalità alla cittadinanza. A tal proposito si propone la riqualificazione della stazione degli autobus con l'inserimento di vari servizi o punti di aggregazione controllata. Abbiamo già in essere un progetto per la riqualificazione dell'area retrostante il Palasport, in cui sono presenti il campo da calcetto e lo skate-park, unitamente a riqualificazione e progetti in cui vengono coinvolti i ragazzi. Mantenere questi spazi puliti e ordinati è altrettanto importante per trasmettere un senso di sicurezza: riteniamo dunque necessario programmare turni di pulizia e manutenzione settimanale di tali luoghi, parchi pubblici e altre zone. In questo mandato il numero degli agenti della Polizia Locale è stato portato a 13, mai così alto di addetti presenti in organico. E' stato considerato l'aspetto non solo repressivo e sanzionatorio, ma educativo e preventivo. Ci siamo rivolti alle scuole con incontri centrati all'educazione civica e stradale. Abbiamo introdotto nuova strumentazione tecnologica al fine di contrastare i piccoli reati e infrazioni del codice della strada, collaborando fattivamente con le altre forze dell'ordine, la protezione civile e gli assistenti civici. Per il futuro vogliamo sviluppare queste pratiche al fine di garantire la sicurezza, dobbiamo incrementare la formazione degli agenti della Polizia Locale garantendone la preparazione per gestire al meglio le principali situazioni che si ritrovano ad affrontare quotidianamente, come il contrasto alle sostanze stupefacenti e al controllo dei documenti falsi. D'importante rilevanza sarà la sicurezza nella **viabilità** anche in un'ottica di mobilità dolce. In questi 5 anni abbiamo investito circa 1 ML di Euro per piste ciclabili e attraversamenti pedonali. Nei prossimi anni si giungerà alla realizzazione dell'ultimo tratto della Gronda Nord, opera in capo alla Provincia di Mantova, in cui si stanno ultimando le ultime fasi dell'iter progettuale, il tutto reso possibile grazie all'impegno e alla collaborazione degli uffici comunali. Quest'opera oltre che favorire le aziende del territorio in primis quelle presenti in zona industriale Gerbolina, servirà per decongestionare il traffico pesante nel centro cittadino. Ci siamo resi disponibili alla predisposizione della variante al nuovo Piano di Governo del Territorio per agevolare le fasi preliminari all'affidamento dei lavori che si prevedono possano essere entro la fine del 2026. Si rende necessario per il futuro investire ulteriormente, concentrandoci non esclusivamente nel centro cittadino ma anche nelle frazioni. Dal 2020 sono stati investiti oltre 3 ML di Euro nella manutenzione straordinaria delle strade, così sarà per il futuro.

## **EDILIZIA PUBBLICA:**

Dal punto di vista dell'**edilizia pubblica** si dovrà proseguire con la salvaguardia e la cura dell'enorme patrimonio immobiliare comunale focalizzandoci sulle scuole, gli edifici storici, la residenzialità pubblica e i luoghi di aggregazione. Sarà possibile farlo attingendo a finanziamenti da bandi, sottoponendo progetti che non guardino solo l'aspetto materiale ma considerino anche le finalità che si andranno a svolgere negli spazi interessati. Conservare e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale significa anche prevedere un piano delle alienazioni utile a ottimizzarlo. Prevedendo investimenti su strutture strategiche. In questi anni abbiamo investito oltre 1 mln di Euro nei plessi scolastici, concentrando la nostra azione nella messa in sicurezza delle varie strutture. Si rende necessario nei prossimi anni promuovere opere di efficientamento energetico e continuo adeguamento strutturale. Vogliamo sviluppare la scuola dell'infanzia a **Cicognara-Cogozzo** estendendo il plesso anche per una nuova scuola elementare e una nuova palestra inclusiva. L'attenzione all'edilizia scolastica è di primaria importanza per l'Istruzione, settore nel quale, unitamente alla cultura, si è voluto valorizzare e rigenerare le aree pubbliche con una particolare attenzione al patrimonio arboreo, aree verdi, prevedendo nuovi punti luce, l'implementazione della videosorveglianza al fine di garantire maggiore sicurezza. Nella parte sud del Comune, oltre al centro cittadino vi sono le frazioni, più densamente popolate, le quali hanno una vocazione artigianale-industriale. In questi anni come Amministrazione Comunale abbiamo creato le condizioni affinché le realtà aziendali, commerciali e produttive venissero maggiormente coinvolte nelle iniziative messe in campo, divenendo a tutti gli effetti parti attive nella proposta culturale, ricreativa, sportiva e sociale del nostro Comune.

## **MANIFESTAZIONI E GRANDI EVENTI:**

E' stato rivitalizzato il senso di appartenenza al territorio grazie alle manifestazioni e ai grandi eventi che sono stati organizzati in questi anni, rafforzando e consolidando le convenzioni con le realtà del terzo settore come Proloco e Bugada. Vogliamo proseguire con queste sane relazioni anche con i soggetti economici e del mondo imprenditoriale, rendendoli attori fattivi di una comunità che non ha distinzioni di classi ma vuole operare in modo concreto, ognuno nel suo campo di competenza, per una Viadana forte e collaborativa, portando avanti il modello "Giro d'Italia". Promoveremo eventi culturali ed enogastronomici, creando brand e proseguendo con l'importante attività del De.Co: Denominazione Comunale d'Origine quale marchio di garanzia e di attestazione di tipicità. Vogliamo continuare con le iniziative che mirano a consolidare la socialità, una sana condivisione degli obiettivi tra l'Ente Locale e i portatori d'interesse ci permetterà in futuro di migliorare l'incontro tra domanda e offerta di **lavoro**, al fine di garantire e incidere positivamente sul benessere economico e sociale delle famiglie e dei singoli. A tal proposito vogliamo sviluppare il settore Nucleo Inserimento Lavorativo in seno all'Azienda Speciale Consortile, così come il servizio del maggiordomo di quartiere.

## **SOCIALE:**

Il sistema sociale del Comune di Viadana è chiamato a rispondere a trasformazioni profonde: l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle fragilità familiari, il disagio giovanile e la crescente domanda di servizi accessibili e integrati. L'obiettivo è rafforzare un modello di welfare locale capace di prevenire i bisogni, sostenere le persone nei momenti di difficoltà e promuovere coesione sociale.

Dal punto di vista sociale, in questi anni abbiamo sviluppato progetti per i ragazzi provenienti da situazioni familiari di fragilità. L'Amministrazione Comunale intende rafforzare il sostegno alle famiglie attraverso un sistema integrato di servizi, interventi e opportunità, finalizzato a prevenire le situazioni di fragilità, sostenere i carichi di cura e promuovere l'autonomia dei nuclei familiari. L'azione sarà orientata alla semplificazione dell'accesso ai servizi, alla personalizzazione degli interventi e al coordinamento tra i diversi ambiti (sociale, educativo, abitativo e lavorativo). Sarà istituito uno Sportello Unico per la Famiglia, quale punto di accesso ai servizi comunali e territoriali, con le seguenti funzioni:

- orientamento e informazione su servizi, contributi e opportunità;
- valutazione dei bisogni del nucleo familiare;
- attivazione di una presa in carico integrata, coordinata dai servizi sociali;
- accompagnamento nel percorso di accesso alle misure disponibili. L'obiettivo è superare la frammentazione dei servizi e garantire risposte rapide e coordinate. Saranno privilegiate misure che favoriscano l'autonomia del nucleo familiare, evitando forme di assistenzialismo non efficace.

Sarà rafforzato il collegamento tra servizi sociali e politiche attive del lavoro, attraverso:

- orientamento e accompagnamento al lavoro;
- collaborazione con centri per l'impiego e realtà produttive locali;
- attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa.

L'Amministrazione Comunale intende rafforzare l'integrazione tra politiche sociali e politiche abitative, con particolare attenzione alla prevenzione delle situazioni di morosità e sfratto, al fine di tutelare la stabilità dei nuclei familiari e ridurre i costi sociali ed economici delle emergenze abitative. L'intervento si basa su un approccio preventivo, integrato e personalizzato.

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore strategico del welfare di comunità come modello capace di integrare risorse pubbliche, private e civiche, al fine di rispondere in modo più efficace e sostenibile ai bisogni sociali del territorio. A tal fine si intende promuovere un sistema strutturato di collaborazione tra Comuni, enti del Terzo Settore, volontariato organizzato, imprese locali e cittadini attivi.

Le principali azioni previste sono:

- sviluppo di strumenti di co-progettazione e co-programmazione con il Terzo Settore, in attuazione della normativa vigente, per la realizzazione di servizi e progetti innovativi;
- attivazione della banca del tempo, quale strumento di scambio di competenze e supporto reciproco tra cittadini;
- coinvolgimento delle imprese locali in iniziative di responsabilità sociale, anche attraverso accordi e partenariati per il sostegno a progetti sociali;
- valorizzazione degli spazi pubblici come luoghi di comunità, favorendo iniziative sociali, culturali e aggregative promosse dal territorio;

L'Amministrazione sosterrà la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Si rende necessario per il futuro incrementare questi obiettivi, coinvolgendo in primis gli istituti scolastici, investendo negli spazi a loro destinati e le iniziative di alternanza scuola lavoro, collaborando con il MuVi, principale realtà culturale viadanese, nell'organizzazione di eventi e mostre nelle quali sono coinvolti gli alunni e gli studenti, rivolgendosi alla cittadinanza, incrementando la centralità della sua realtà in tutto il comprensorio. In questi anni abbiamo introdotto il 18 plus nel quale abbiamo consegnato la costituzione ai ragazzi che nel corso dell'anno diventavano maggiorenni, acquisendo oltre che i diritti anche i doveri di cittadino. E' stato creato per loro un momento di confronto conoscitivo delle principali realtà del terzo settore, cercando di avvicinarli alla società civile viadanese. In questi anni abbiamo puntato all'implementazione del servizio dell'Informagiovani, nel corso del 2025 sono stati circa 250 i ragazzi che hanno fatto accesso allo sportello. Per il futuro dobbiamo potenziare questo servizio grazie all'inserimento di personale dedicato, con il supporto strategico di ragazzi che effettuano annualmente il servizio civile si intende fornire un importante contributo orientativo alle scuole e alla cittadinanza nella scelta di percorsi studio/lavoro anche in sinergia con gli altri comuni del comprensorio. L'obbiettivo è quello di promuovere percorsi formativi atti ad approfondire la conoscenza di sé per aiutare i giovani ad effettuare scelte lavorative consapevoli e motivate. Tale scopo è raggiungibile creando corsi brevi specializzati che consentano di mettersi alla prova e di acquisire nuove competenze spendibili nel mondo lavorativo. Sosteniamo l'iniziativa dell'Istituto Sanfelice di dotarsi del corso di Tecnico Agrario, come è stato per la recente istituzione del Liceo Sportivo, la cui promozione passa anche attraverso la condivisione con le associazioni di categoria.

## **SCUOLA:**

Proprio nella scuola si rende necessario intensificare i rapporti con gli istituti scolastici al fine di realizzare un'azione orientativa e di cittadinanza attiva efficace e mirata:

**Mensa:** consolidare il nuovo sistema di gestione del servizio che ha ottenuto la certificazione di mensa biologica e plastic-free, effettuando sopralluoghi periodici inerenti alla qualità del servizio, potenziando la commissione mensa e ottimizzando il sistema di rilevazione pasti quotidiani per evitare ogni forma di spreco.

**Scuole decentrate:** sostenere le scuole delle frazioni con progetti educativi mirati, innovativi e qualificanti promossi in sinergia con i rispettivi dirigenti scolastici. Questo elemento fondamentale per affrontare il problema nazionale derivato dalla denatalità che risulta più impattante nelle frazioni.

**Trasporto:** garantire il trasporto con le modalità attuali e nelle frazioni nord dove è necessario per il mantenimento dell'organico, garantire anche il trasporto per l'infanzia.

In questi anni è stato svolto il lavoro di sistema integrato 0-6 anni di cui il Comune di Viadana è capofila, proseguendo negli anni a venire e potenziando il ruolo formativo di quel segmento scolastico, relazionandosi anche con le priorità formative della scuola primaria.

Istituiremo il **Consiglio Comunale dei Giovani** per dare spazio alle nuove generazioni, aiutandole a esprimersi, confrontarsi e sviluppare spirito critico. Un ponte concreto tra giovani e Amministrazione, per ascoltare le loro idee e costruire insieme il futuro della comunità, sono loro la principale risorsa. Ci stiamo concentrando nel progetto e recupero di fondi da destinare a luoghi autogestiti per i giovani (es. coworking), col duplice scopo, quello di recuperare ambienti abbandonati e contemporaneamente interpretare le esigenze dei giovani dando loro spazi nei quali possano sviluppare la loro creatività in gruppo, scongiurando l'isolamento sociale, fenomeno che è stato affrontato in conferenze apposite, organizzate dalla **Commissione Pari Opportunità** e dalle altre realtà del terzo settore presenti nel territorio. Sarà sviluppato un programma strutturato di contrasto all'isolamento, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio. Sarà necessario in primis creare una "mappatura della fragilità sociale" per individuare situazioni a rischio. La sopracitata commissione da metà mandato in avanti ha collaborato fattivamente alla programmazione dell'ufficio e assessorato ai servizi sociali, spaziando in più campi e affrontando tematiche sociali delle più svariate. Dalla parità di genere, alle disabilità, al contrasto della violenza domestica. Il Comune rafforzerà la rete territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza, attraverso:

- collaborazione con centri antiviolenza e servizi specialistici;
- attivazione di percorsi di protezione e supporto per le vittime;

- iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla cittadinanza e alle scuole. Sarà garantita particolare attenzione alla tutela dei minori coinvolti.

La Commissione Pari Opportunità si è occupata anche dell'aspetto relativo alla **legalità**. In particolare quest'ultima, come in questo mandato, dovrà essere al centro dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale, al fine di continuare a garantire e accrescere i valori che ci hanno caratterizzato in questi anni. Viadana in passato è stata al centro del dibattito relativo alla criminalità organizzata. Vogliamo che l'immagine della nostra Città sia in futuro sempre più associata alle eccellenze, alle peculiarità e non a mondi che non ci appartengono come modo di fare e di concepire le cose. In questi anni abbiamo avuto un occhio di riguardo per lo **sport**. Sono circa una trentina le società sportive che hanno sede nel Comune. Dagli anni '60 del secolo scorso fino ai giorni nostri, tutte le amministrazioni che si sono avvicendate, hanno investito nell'impiantistica sportiva. Anche in questo mandato elettorale è stata posta molta attenzione alle varie strutture, inaugurando tra il 2022 e il 2023 sia il Palasport che la nuova palestra provinciale del don Bosco. Nel 2020 ci eravamo prefissati d'incentivare l'associazionismo tra le società sportive. Così è stato, al fine di gestire le sedi a esse dedicate come il Palasport Farina e lo stabile dell'Arena Spettacoli, per il futuro è necessario proseguire su questa strada. Lo sport sarà inteso non solo come mera attività fisica, ma anche educativa, con importanti risvolti sociali. Lo sport deve essere per tutti, una pratica che unisce, che si affaccia al mondo giovanile, tramite la scuola, alle persone meno giovani, come opportunità per socializzare e anche come attività motoria per le persone con disabilità, in un contesto sempre più inclusivo. Lo sport deve essere un tutt'uno con l'importante settore relativo all'istruzione. Vogliamo creare occasioni durante l'anno in cui le società sportive si possano confrontare per sviluppare progettualità volte all'integrazione dei ragazzi con disabilità, all'orientamento di coloro che desiderano cambiare disciplina sportiva, promuovendo la pratica come modello valoriale. Abbiamo investito in servizi importanti per tutte le fasce d'età. In un contesto sociale in cui a livello nazionale si sta andando sempre più verso un progressivo invecchiamento della popolazione, l'attenzione va rivolta alla **terza età**. Abbiamo reintrodotta i soggiorni estivi per gli over 60, aperto il punto servizi per le pratiche INPS presso gli sportelli comunali e regolamentato il servizio consegna pasti alle persone fragili, convenzionandoci con la RSA Grassi. Se il nostro territorio da un lato è una risorsa per l'equidistanza dai capoluoghi di provincia, il raggiungimento presso le strutture sanitarie in essi presenti, risulta essere un fattore limitante per chi necessita di assistenza. Vogliamo sviluppare i servizi diurni e attività aggregative, anche in forma decentrata nelle frazioni, per contrastare isolamento e inattività. In questi anni abbiamo supportato tramite gli Uffici Comunali, lo svilupparsi di strutture di prossimità come la Casa di Comunità, la quale grazie alla nuova riforma sanitaria regionale e al lavoro di ASST Mantova, che ha coordinato i lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Largo De Gasperi, ha visto un incremento dell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie quotidiane. Tuttavia l'esigenza del territorio è quella di attivare trasporti protetti per le persone che necessitano di raggiungere centri sanitari lontani dal centro. E' pertanto utile sviluppare un progetto per favorire il trasporto pubblico o comunque convenzionato con il Comune, oltre a quello già in essere grazie alle associazioni di volontariato. Per il futuro dobbiamo continuare questo rapporto fattivo di

condivisione degli obiettivi, al fine di garantire servizi di qualità, in cui i Comuni del comprensorio, di cui Viadana è Ente Capofila, giocano un ruolo fondamentale di collaborazione, portatori delle istanze ai piani regionali. Il Comune deve farsi da tramite con l'azienda ospedaliera al fine di promuovere l'informazione delle prestazioni sanitarie offerte alla cittadinanza. Il centro cittadino per quanto riguarda la presenza dei medici di medicina generale, ha saputo garantire gli standard qualitativi, anche durante la pandemia Covid unitamente alla carenza a livello nazionale del personale medico. Tuttavia si rende necessario un costante monitoraggio e confronto con le ASST, relativo alle prestazioni specialistiche erogate, che risentono della mancanza di personale addetto.

## **CULTURA:**

L'aspetto sociale non può essere isolato rispetto all'offerta culturale e alla **cultura** in generale. Nell'importante azione rivolta alla riapertura dei principali luoghi di aggregazione, abbiamo concentrato le nostre energie negli adeguamenti del Teatro Vittoria e del Cinema Lux di San Matteo. Questi hanno generato investimenti per oltre 500 mila Euro. L'obiettivo si è reso necessario per poter restituire l'offerta teatrale e cinematografica alla cittadinanza, in un importante connubio tra momenti di svago e riflessione delle principali tematiche d'attualità, rendendo fruibile gli spazi alle scuole, creando una fattiva collaborazione educativa e formativa tra Ente Locale e Istituzioni Scolastiche, affinché i giovani s'impegnino nelle attività teatrali al fine di favorire la socialità. Vorremmo per il futuro promuovere corsi d'improvvisazione teatrale rivolti a tutte le fasce d'età. Istituiremo la stagione teatrale per i ragazzi. La cultura sarà sempre più intesa quale collante tra l'istruzione, i luoghi aggregativi e la loro accessibilità. Proseguire con la riqualificazione del MuVi sia dal punto di vista strutturale che organizzativo.

## **Muvi:**

La struttura, ex scuole elementari fino alla fine del '900, dai primi anni 2000 è il principale polo culturale cittadino. Nonostante l'importante investimento del costo complessivo di 500 mila Euro per la sistemazione del tetto, effettuato negli ultimi anni, si rende più che mai necessario un adeguamento che vada incontro alle reali necessità di efficientamento energetico, coibentazione con la sostituzione dei serramenti e infissi, restyling, installazione dell'aria condizionata nelle sale adibite a studio.

All'interno della struttura oltre che i musei, la biblioteca e la galleria di arte contemporanea, anche le sedi di importanti associazioni che si occupano della promozione letteraria, artistica, culturale, musicale, ricreativa e di promozione del territorio. Si rende necessario potenziare il Premio Viadana, giunto l'anno scorso alla trentesima edizione, coinvolgendo la giuria storica nella fase d'individuazione dei testi e la giuria giovani nel proporre nuovi format per la conduzione degli incontri con l'autore.

Vogliamo valorizzare il patrimonio del museo civico, potenziando il lavoro in essere mediante progetti annuali a tema: tessuti, collezioni di monete, ceramiche e personaggi illustri (in questi anni sono state realizzate importanti collaborazioni con le università), concependo nuovi spazi espositivi, non solo nel centro cittadino ma anche nelle frazioni.

Vogliamo valorizzare gli artisti locali. A Cicognara, dedicare uno spazio espositivo a Grazia Deledda, partendo dalla ricorrenza del centenario dell'assegnazione del premio nobel. Nella stessa frazione aprire uno spazio museale per ricordare la storia dell'artigianato locale che nei decenni passati ha caratterizzato il nostro sviluppo economico. A Salina, Buzzoletto e Cizzolo vogliamo ristrutturare gli spazi di proprietà comunale per adibirli a luoghi utili in favore della comunità e delle associazioni.

Si rende necessario concepire un nuovo assetto dell'organico a disposizione della biblioteca, razionalizzando i turni di lavoro al fine di potenziare le aperture su più pomeriggi ed eventualmente anche di sera. Vogliamo realizzare mostre durante l'anno presso la galleria d'arte contemporanea coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, promuovendo incontri divulgativi rivolti alla cittadinanza per conoscere e interpretare correttamente le varie forme di arte in essa rappresentate, con un focus sugli artisti locali. L'elemento per garantire elevati standard qualitativi è quello di sostenere e collaborare con le associazioni del terzo settore del territorio.

### **MIGLIORAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE E DEL CONTESTO SOCIALE.**

Tutto ciò sarà possibile se nell'importante gestione del territorio, ad essere partecipi saranno non solo l'Amministrazione Comunale ma anche l'intera macchina comunale con i funzionari e dipendenti tutti, unitamente alla cittadinanza che dovrà essere più che mai attiva. Sarà necessario sviluppare ulteriormente il contesto sociale in cui viviamo, lavoriamo e affrontiamo le sfide quotidiane, senza dimenticare lo svago e il tempo libero. Viadana ha innumerevoli possibilità e opportunità, cerchiamo di lavorare insieme per una comunità più ricca sotto tutti i punti di vista.